

Il Comune: "Ingeneroso dire che non facciamo nulla" "Un Natale lungo cinquanta giorni"

BELLARIA - Per la giunta comunale sarà un Natale con tantissimi eventi e grandi ospiti quello che attende Bellaria Igea Marina. "Un cartellone ricco e per tutti i gusti è grazie alla collaborazione e alla stesura del programma congiunto fra il Comune di Bellaria Igea Marina e Verdeblu, anticipando di molto rispetto agli anni passati la promozione", spiegano dal Palazzo. "

Grandi nomi dello spettacolo italiano saranno ospitati presso il Circus, che quest'anno sarà montato nel parco del comune vicino al parcheggio gratuito di Piazza del Popolo, come Katia Ricciarelli, i Fichi d'India e Cochi e Renato a partire dal 7 dicembre.

Come gli anni passati l'offerta di eventi in ca-

lendario spazia dai presepi caratteristici nei famosi tini dislocati lungo l'Isola dei Platani, e che ogni anno raccontano storie di natività sempre diverse e nuove provenienti da ogni parte d'Italia, agli spettacoli per i bambini a teatro e al circus, alla novità delle domeniche di dicembre ognuna con un tema diverso: dall'isola dolce a quella dedicata ai giochi con acqua e fuoco, all'isola magica con ma-

ghi e cartomanti oltre alle tombole animate in piazza e il nuovo presepe di sabbia a Igea Marina dell'artista Antonio Molin". Un programma che vede eventi dislocati su oltre 50 giorni di festività natalizie rivolto a tutte le fasce d'età e per tutti i gusti. "Per questi motivi appare quanto meno ingeneroso, se non addirittura penalizzante per l'economia cittadina, leggere che non si investe sul Natale quando si è puntato proprio su un cartellone

di tanti eventi tutti di qualità e che possano destare interesse nei confronti del pubblico a fronte di un investimento dell'amministrazione di ben 90mila euro più altri 60mila in carico a Verdeblu", scrivono gli amministratori facendo riferimento al nostro articolo pubblicato ieri.

"La scelta delle luminarie ricadrà come lo scorso anno sulle rotonde di ingresso nei vari punti della città, sui 7 proiettori di immagini luminosi oltre al pagamento totale dell'energia elettrica (aumentata del 20%) e all'allaccio per chi, come l'associazione isola dei platani, addobba l'intero viale Paolo Guidi con le proprie luminarie. Pensare di riuscire ad illuminare tutta la città significa non rendersi conto dei costi effettivi che questo comporta".

Siamo alle solite. I soldi si trovano quando si vuole e non si trovano quando non si vuole. Si spreca in abbondanza in mille rivoli e non si riescono a mettere insieme poche migliaia di euro per "accendere" una città che sta morendo, nemmeno a Natale. Comunque la si giri non è una bella frittata.

***"Troppo costoso
pensare di illuminare
tutta la città"***